

Trento, 01 luglio 2024
MAM

Al Presidente
Al Segretario
Al Referente Privacy
della Comunità di Primiero

interoperabilità PITRE

OGGETTO: Servizio privacy – Responsabile Protezione dei Dati (RPD): espressione del parere sulla Valutazione di impatto (DPIA) condotta sull'attività di trattamento denominata "Utilizzo dell'applicativo per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare".

In riferimento alla Vostra nota del 22 febbraio 2024, al parere interlocutorio reso dal Servizio Privacy RPD in data 27.03.2024 e alle successive integrazioni pervenute con nota dd. 21.05.2024, relativi all'argomento di cui all'oggetto, si fornisce, in allegato, la risposta elaborata dagli uffici del Consorzio che, ricordiamo, rimangono a disposizione per ogni chiarimento doveste ritenere utile o necessario.
Cordiali saluti.

La Dirigente
Macro Area Formazione e Privacy
Catherine Tonini

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena

[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).

[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).



Premesso che:

- il Responsabile Protezione dei Dati ha appreso nel corso dell'audit annuale del 2023 l'utilizzo da parte dei servizi socio-assistenziali della Comunità di Primiero di un applicativo che consente la timbratura da remoto degli assistenti domiciliari e il calcolo dei chilometri percorsi dal personale ai fini della liquidazione dell'indennità chilometrica e pertanto ha suggerito la conduzione di una valutazione d'impatto su tale attività di trattamento;
- la valutazione d'impatto è condotta sull'intera attività di trattamento effettuata tramite l'applicativo SISP. Le attività di timbratura da remoto e il calcolo dei chilometri percorsi ai fini della liquidazione dell'indennità chilometrica sono incluse nella più generale valutazione condotta;
- i dati trattati all'interno dell'applicativo potrebbero appartenere anche a categorie particolari (es. dati di salute degli utenti);
- la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, di seguito in sigla DPIA, è una procedura intesa a descrivere un trattamento, a valutarne la necessità e la proporzionalità nonché a valutarne i rischi per i diritti e libertà delle persone fisiche, allo scopo di determinare le misure per affrontarli, gestirli e se possibile eliminarli o comunque ridurli al minimo;
- la DPIA è uno strumento importante in termini di responsabilizzazione (*accountability*) in quanto aiuta il titolare non soltanto a rispettare le prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ma anche ad attestare di aver adottato misure idonee a garantire tali prescrizioni;
- ai sensi dell'art. 5, par. 2, del Regolamento Europeo 2016/679, la Comunità, quale Titolare del trattamento, è competente per il rispetto delle disposizioni relative alla protezione delle persone fisiche a riguardo del trattamento dei dati personali ed in grado di provarlo secondo il principio della "responsabilizzazione";
- ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679, la Comunità ha ritenuto che i trattamenti sopra descritti rientrino nella casistica obbligatoria di trattamenti soggetti al requisito di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati in quanto possono presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e i trattamenti sono effettuati nell'ambito del rapporto di lavoro mediante sistemi tecnologici dai quali può derivare la possibilità di effettuare un controllo a distanza dell'attività dei dipendenti;
- la Comunità ha acquisito, laddove necessario, le informazioni di settore presso l'amministratore di sistema, il fornitore del software/servizio e presso i responsabili dei servizi che si occupano dell'attività di trattamento sottoposta a DPIA;
- la Comunità, nel processo di conduzione della Valutazione di impatto, ha individuato quali sono i trattamenti a rischio più elevato con riferimento all'incisività nei diritti degli interessati e, alla luce di tali risultanze, ha verificato di aver adottato, o di dover implementare, misure di sicurezza adeguate al fine di ridurre il predetto rischio;

Preso atto che la documentazione visionata è la seguente:



- valutazione d'impatto (ultima rev. dd. 20.05.2024);
- accordo sindacale dd. 02.02.2024 ex art. 4 L. 300/1970;
- nomina designato;
- nomina incaricati;
- nomina al responsabile del trattamento (non è stata trasmessa la nomina controfirmata: si raccomanda di mantenere agli atti l'atto sottoscritto anche dal responsabile del trattamento);
- nomina agli amministratori di sistema;
- relazione dell'amministratore di sistema Belder Interactive s.a.s. dd. 31.12.2023 (la quale certifica che le misure di sicurezza adottate sono adeguate per garantire la sicurezza dei dati degli utenti, prevedendo comunque delle azioni di miglioramento da implementare nel corso del 2024);
- codice di comportamento dei dipendenti;
- aggiornamenti misure di sicurezza ICT (2019 e 2022) e atto ricognitivo sulle misure di sicurezza tecnico-informatiche;
- specifiche tecniche dell'applicativo SISP redatte a cura del fornitore;
- informativa al trattamento dei dati personali inerente all'utilizzo dell'applicativo SISP attivo sui cellulari in dotazione al personale del servizio di assistenza domiciliare;
- estratto del registro delle attività di trattamento della Comunità;
- circolare resa ai dipendenti circa le attività da porre in essere in caso di potenziale violazione dei dati personali.

Atteso che:

- alla voce "*Descrizione processo e flussi informativi*", la frase "*I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda alla Comunità. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità' giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno*" è non pertinente. Tale periodo si riferisce infatti alle generali attività svolte dal servizio socio-assistenziale e non specificamente all'utilizzo dell'applicativo SISP, i cui flussi informativi sono stati descritti nel prosieguo del punto in esame;
- all'interno dell'analisi rischi condotta, nel valutare la minaccia "*Errata configurazione dei sistemi*" si indica "*Abilitazione alle cartelle server e/o al software di dipendenti non autorizzati*". Si ritiene che tale locuzione sia da intendersi in senso contrario, ossia che solamente i dipendenti autorizzati siano stati abilitati alle cartelle server e/o all'utilizzo del software. Qualora così non fosse, si prega di segnalarlo tempestivamente al Responsabile Protezione Dati per procedere ad una revisione del presente parere.

Rilevato che il Titolare:

- ha fornito la documentazione a corredo della valutazione d'impatto condotta;
- ha effettuato una descrizione dei trattamenti posti in essere per l'attività oggetto della valutazione d'impatto;



- ha valutato la necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità dichiarate;
- ha individuato la base giuridica legittimante l'attività di trattamento;
- ha condotto la valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, ipotizzando gli eventi/violazioni di dati e le minacce specifiche ritenute pertinenti nelle attività di trattamento in esame. Nello specifico, il Titolare ha valutato quale potesse essere l'impatto dell'evento sui diritti dell'interessato, nonché la probabilità del suo accadimento;
- il risultato finale e complessivo delle valutazioni dei rischi connessi al trattamento presenta un livello medio-basso di rischio generale per i diritti e le libertà degli interessati;

Considerato che

- pur in presenza di un livello di rischio emerso medio-basso, il titolare ha ritenuto opportuno individuare ulteriori misure di sicurezza a carattere generale al fine di mitigare e abbassare ulteriormente i rischi dell'attività di trattamento svolta dall'Ente.

Alla luce di quanto sopra si esprime parere favorevole condizionato alla osservanza delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- è opportuno dare attuazione e implementazione alle misure di mitigazione del rischio in ragione di un programma definito. Si suggerisce, in particolare, di adottare un cronoprogramma, all'interno del quale calendarizzare l'implementazione delle misure di mitigazione dei rischi e, in tal senso, chiediamo di essere notiziati in merito alla completa o parziale adozione delle misure indicate entro il 31 dicembre 2024;
- in generale, si rileva che all'interno dell'applicativo possono essere trattate anche categorie particolari di dati personali e pertanto si raccomanda di monitorare costantemente e con attenzione l'aggiornamento delle misure di sicurezza adottate dal fornitore e dalla Comunità, al fine di proteggere efficacemente tali dati personali, la cui violazione potrebbe comportare un impatto rilevante con riferimento ai diritti e alle libertà degli interessati.

Si rammenta che la valutazione d'impatto è una misura di *accountability* e in quanto tale è necessario condurla nuovamente su medesime attività di trattamento se:

- vi è una variazione delle caratteristiche delle attività trattamento (modalità del trattamento o modifiche impattanti sugli aspetti della sicurezza fisica, tecnica, organizzativa e informatica);
- se l'attività di trattamento riguarda dati particolari che, per loro natura, richiedono una maggiore tutela e cura;
- in ogni caso, periodicamente, alla modifica delle condizioni generali interne alla struttura organizzativa dell'Ente.

Infine, si suggerisce di provvedere ad informare la cittadinanza dell'attività di conduzione delle valutazioni d'impatto, tramite la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale e/o attraverso la pubblicazione all'albo pretorio o altre forme di comunicazione ritenute idonee.



Per ogni chiarimento doveste ritenere utile o necessario potete contattare la dott.ssa Federica Dallaporta o la dott.ssa Marta Mattiello ai seguenti recapiti: tel. 0461 987139 - e-mail serviziorpd@comunitrentini.it.
Cordiali saluti.

La Responsabile dell'Area Privacy
e Referente RPD
dott.ssa Laura Marinelli

[documento firmato digitalmente]

Questo documento, se inviato in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente conservato dal nostro Ente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (artt. 3-bis e 71). La firma autografa è sostituita dal nominativo del responsabile ai sensi del D. Lgs. 39/1993 (art. 3).

